



## Accordo fra Invitalia e Camera di Commercio Italo-Araba per lo sviluppo degli investimenti arabi in Italia

Roma, 24 luglio 2008

È stato firmato a Roma fra **Invitalia** (già Sviluppo Italia) e la **Camera di Commercio Italo-Araba** un accordo per promuovere lo sviluppo degli investimenti di società arabe in Italia e in generale la cooperazione fra aziende italiane e arabe.

L'accordo prevede lo scambio di informazioni sugli investimenti diretti e, attraverso l'utilizzo delle informazioni di Invitalia e della Camera di Commercio Italo-Araba, sulle attività di società private nelle rispettive aree. La Camera informerà Invitalia sulla presenza di investitori, anche potenziali, interessati alle **opportunità di business in Italia**, facilitando i contatti e garantendo gli incontri. Invitalia informerà invece la Camera su progetti concreti di investimento che potranno essere presentati ad investitori arabi qualificati.

Invitalia assisterà gli investitori durante ogni fase del processo di investimento offrendo un pacchetto di **servizi personalizzati**.

Questo accordo si inserisce nell'ambito delle attività di collaborazione che Invitalia ha avviato con Unioncamere ed in particolare con le Camere di commercio miste ed estere in Italia sul tema dell'attrazione degli investimenti esteri, e fa seguito a quello con la Tokyo Mitsubishi Bank UFJ firmato a gennaio.

**La Camera di Commercio Italo Araba** è stata creata nel 1972 su impulso congiunto degli ambasciatori arabi in Italia, della Lega degli Stati Arabi, dell'Unioncamere araba e del mondo economico italiano per promuovere la cooperazione economica e le relazioni commerciali con i paesi arabi. In Italia è l'unico organismo ufficialmente riconosciuto e partecipato dalla Lega degli Stati Arabi e da tutti i paesi ad essa aderenti: Algeria, Arabia

Saudita, Bahrein, Comore, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Gibuti, Giordania, Iraq, Kuwait, Libano, Libia, Marocco, Mauritania, Oman, Palestina, Qatar, Siria, Somalia, Sudan, Tunisia, Yemen. La Camera mantiene contatti regolari con l'Unione Europea: sia con la Commissione, per quanto riguarda le relazioni economiche con il mondo arabo, sia con le direzioni generali, relativamente a progetti rivolti ai paesi arabi, eseguiti dalla Camera e cofinanziati dall'UE. In Italia, collabora con i Ministeri degli Affari esteri e dello Sviluppo economico (Commercio estero), con ICE, Confindustria (e le altre associazioni di categoria) e con il sistema delle Camere di Commercio. Sostiene inoltre da diversi anni progetti mirati all'attrazione di investimenti dai Paesi arabi in Italia. Alla Camera sono associate grandi imprese del settore pubblico e privato, medie e piccole aziende, banche, Camere di commercio, enti e associazioni. L'adesione è riservata alle società con sede in Italia o in uno stato arabo.